

9 aprile 2007 0:00

## **LIBERALIZZAZIONI: TELECOM ELIMINA LA DURATA MINIMA CONTRATTUALE PER FINTA E FA PAGARE UNA PENALE DI 48 EURO. ALLA FACCIA DI BERSANI**

Firenze, 9 aprile 2007. Telecom Italia si adegua al Decreto Bersani (legge 40/2007, dopo la conversione) ed elimina la durata minima contrattuale che era nei vari contratti di 12 mesi. Stabilisce, pero', un costo di "disattivazione" pari a 48 euro una tantum se la disattivazione avviene nel corso del primo anno di contratto. La legittimita' di questa richiesta (che aumenta a 60 euro nel caso si disattivi in contemporanea una linea adsl) e' perlomeno dubbia, la legge 40 all'articolo 1 comma 3 prevede:

*3. I contratti . devono prevedere la facolta' del contraente di recedere dal contratto o di trasferire le utenze presso altro operatore senza vincoli temporali o ritardi non giustificati e **senza spese non giustificate da costi dell'operatore** e non possono imporre un obbligo di preavviso superiore a trenta giorni. Le clausole difformi sono nulle .*

Disattivare una linea telefonica per Telecom e' operazione semplice fatta direttamente dalle centrali, senza inviare alcun tecnico a casa dell'utente. **I 48 euro non sono giustificati dai costi aziendali**, ma sono un modo per far rientrare dalla finestra cio' che era uscito dalla porta. E c'e' pure il paradosso: **i costi aumenteranno** per il cliente che recede dopo 11 mesi di contratto. **Prima era costretto a pagare "solo" un canone mensile, circa 15 euro, ora 48. Alla faccia di Bersani.**

Abbiamo inviato un esposto all'Agcom, per denunciare il comportamento di Telecom Italia, ma anche di altri gestori come Tele2 che -dalle segnalazioni che ci pervengono- continua a pretendere il pagamento di tutte le mensilita' fino alla scadenza naturale del contratto.

*Domenico Murrone, consigliere Aduc*

UltimoMiglio.news - Liberalizzare Internet e Telefonia (<http://tlc.aduc.it>)